

FARMACIE COMUNALI DI CUNEO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	Via Roma 28 CUNEO CN
Codice Fiscale	03094370040
Numero Rea	CN 261890
P.I.	03094370040
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI CUNEO
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	467
II - Immobilizzazioni materiali	234.436	139.139
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.831	515
Totale immobilizzazioni (B)	236.267	140.121
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	860.899	585.781
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.211	194.465
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.900	5.913
Totale crediti	142.111	200.378
IV - Disponibilità liquide	349.643	365.022
Totale attivo circolante (C)	1.352.653	1.151.181
D) Ratei e risconti	26.552	20.209
Totale attivo	1.615.472	1.311.511
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	134.834	107.443
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	204.710	127.392
Totale patrimonio netto	351.544	246.835
B) Fondi per rischi e oneri	13.938	20.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	176.043	191.484
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.063.284	845.719
Totale debiti	1.063.284	845.719
E) Ratei e risconti	10.663	7.473
Totale passivo	1.615.472	1.311.511

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.396.853	3.961.559
5) altri ricavi e proventi		
altri	14.718	12.306
Totale altri ricavi e proventi	14.718	12.306
Totale valore della produzione	4.411.571	3.973.865
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.075.269	2.694.786
7) per servizi	144.383	194.016
8) per godimento di beni di terzi	314.316	254.555
9) per il personale		
a) salari e stipendi	563.867	444.991
b) oneri sociali	169.945	151.855
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	60.072	46.492
c) trattamento di fine rapporto	41.071	33.881
e) altri costi	19.001	12.611
Totale costi per il personale	793.884	643.338
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	36.994	26.500
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	467	787
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.527	25.713
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	221	303
Totale ammortamenti e svalutazioni	37.215	26.803
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(276.072)	(78.171)
12) accantonamenti per rischi	-	20.000
14) oneri diversi di gestione	28.772	30.279
Totale costi della produzione	4.117.767	3.785.606
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	293.804	188.259
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	405	1.034
Totale proventi diversi dai precedenti	405	1.034
Totale altri proventi finanziari	405	1.034
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	405	1.034
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	1.158	-
Totale rivalutazioni	1.158	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	1.158	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	295.367	189.293
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	90.655	61.901
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	90.655	61.901
21) Utile (perdita) dell'esercizio	204.710	127.392

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Attività svolte

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 alla Società ha completato l'apertura e l'avviamento delle due nuove sedi farmaceutiche assegnate nell'esercizio 2015 dal Comune di Cuneo.

In considerazione del fatto che:

- le sedi farmaceutiche aggiuntive assegnate con provvedimento della Regione Piemonte in data 18 Marzo 2015 dovevano, pena decadenza, essere aperte entro un anno da detto provvedimento;
- le due nuove aperture costituiscono per la Società una rilevante trasformazione dal punto di vista dimensionale /organizzativo;

si è provveduto fin dalla data di assegnazione delle autorizzazioni da parte della Regione Piemonte ad effettuare un'attività propedeutica volta ad impostare l'organizzazione aziendale ed essendo impossibile gestire due aperture contemporaneamente la prima (farmacia sita nel Centro Commerciale "Auchan") è stata inaugurata il 19 novembre 2015 mentre la seconda (farmacia sita nella Stazione "Movicentro") calendarizzata all'inizio del mese di marzo 2016 è stata effettivamente inaugurata in data 23 giugno 2016 a seguito della pronuncia favorevole del TAR Piemonte verso il quale era stato proposto ricorso contro l'apertura da Federfarma Piemonte e da nove farmacisti titolari della città di Cuneo.

Nell'esercizio 2016 la farmacia sita nel Centro Commerciale "Auchan" ha fatto registrare volumi di vendita rilevanti anche potendo beneficiare dell'avviamento commerciale garantito dalla galleria mentre quella sita nella Stazione "Movicentro" ha consentito di aprire al pubblico la struttura.

Nella struttura del "Movicentro" la Società, al fine di poter ottimizzare la propria gestione, ha trasferito anche la sede amministrativa che prima era ubicata presso la Casa Comunale.

Entrambe le nuove farmacie effettuano un orario continuato rispettivamente su 7 (Auchan) e 6 (Movicentro) giorni settimanali. L'estensione degli orari di apertura si configura come un nuovo importante servizio rivolto alla cittadinanza.

Si evidenzia come la Società, avendo provveduto all'allestimento delle due nuove sedi con risorse proprie derivanti dalla capacità aziendale di generare margini commerciali, non ha avuto la necessità di far ricorso a fonti di finanziamento esterne.

La soddisfazione per il percorso svolto che ha visto la piena collaborazione del personale dipendente ha consentito di incrementare il numero di occupati all'interno dell'azienda passando dai 14 della fase ante apertura ai 22 attuali.

Si evidenzia come il 2016 sia stato un anno molto particolare per la distribuzione farmaceutica sul territorio in cui opera la Società in quanto le variazioni nelle disposizioni normative che hanno consentito le due aperture alla Società hanno altresì portato numerose aperture degli operatori privati di cui ne rileviamo due a Cuneo (Corso Galileo Ferraris e Madonna delle Grazie) ma anche una a Borgo San Dalmazzo, una a Peveragno, una a Boves ed una a Montanera.

Alla luce di quanto precede la Società, grazie alla lungimiranza delle scelte fatte, ha mantenuto il proprio posizionamento sul mercato della distribuzione farmaceutica locale.

Inoltre, in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti ha cercato di porsi come "forza sociale" per il territorio attraverso:

- l'ampliamento degli orari di apertura (una farmacia aperta 7 giorni su 7, due 6 giorni su 7, due che effettuano orario continuato);
- la partecipazione alle giornate del Banco Farmaceutico e della Farmacia per i bambini;

- il rinnovo della convenzione con i Licei Classico e Scientifico di Cuneo che ha consentito nell'estate 2016 l'inserimento in Stage di diciassette (erano dieci l'anno precedente) studenti per due-tre settimane ciascuno selezionati dai licei tra coloro i quali erano orientati verso le facoltà di Farmacia o Chimica farmaceutica;
- l'omaggio a tutti i nuovi nati che prendono la residenza nel comune di Cuneo di un kit di "benvenuto" composto da prodotti per l'infanzia (biberon, ciucciotto, pannolini e detergenti);
- il servizio di ricarica delle mense scolastiche per le scuole della città di Cuneo effettuato gratuitamente in convenzione con il Comune e con la società vincitrice dell'appalto presso le cinque farmacie comunali;

Il Bilancio dell'esercizio 2016 chiude con un utile di euro 204.710,36, arrotondato nei prospetti a euro 204.710.

I ricavi si sono attestati sul valore di 4.396.853 Euro con una crescita sul fatturato dell'esercizio precedente pari al 10,99%. La differenza di 435.294 Euro è determinata dal concorso alla crescita del fatturato commerciale apportato dalle due nuove unità locali.

Il margine lordo registra inoltre un incremento sia in termini percentuali che assoluti attestandosi al 36,01% rispetto al 33,39% dell'anno precedente con una crescita in termini assoluti di 254.055,97 Euro.

Si evidenziano quali fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- dal mese di Gennaio 2017 tutte le farmacie del centro di Cuneo hanno incrementato gli orari di apertura passando da 5 a sei giorni settimanali ed alcune effettuano l'orario continuato;
- dal mese di Gennaio 2017 anche la farmacia Comunale 5 Movicentro è entrata nella turnazione a cui aderiscono le altre farmacie del centro cittadino ed un giorno ogni dodici effettua il servizio sulle 24 ore;
- la Società, sulla base della positiva triennale esperienza con i Licei Classico e Scientifico di Cuneo, ha aderito alla richiesta dell' I.T.I.S. Mario Delpozzo di Cuneo e del Liceo de Amicis (Magistrali) di Cuneo per l'inserimento in stage nell'anno 2017 rispettivamente di quindici e due alunni.

La Società sulla base dei risultati ottenuti in termini di servizio erogato al territorio, capacità di generare occupazione e redditività guarda con fiducia al 2017 con l'ambizione di consolidare il proprio ruolo di operatore al fianco del cittadino.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di redazione.

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Alla chiusura del presente bilancio tutte le immobilizzazioni immateriali sono totalmente ammortizzate.

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote determinate in base al D.M. 31.12.1988 applicate sulla base della norma fissata dall'art. 102 del DPR 917/86 non modificate rispetto all'esercizio precedente nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni, il cui dettaglio viene fornito nei paragrafi seguenti, valutate con il metodo del costo. Il relativo valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Fondi rischi

Tale posta di bilancio è stata accesa nel 2015 per tenere correttamente conto delle passività probabili cui la società potrebbe andare incontro nel corso del procedimento di ricorso già dettagliato nel paragrafo relativo alle attività svolte. L'importo accantonato è stato determinato nel rispetto del disposto dal Principio Contabile OIC n. 31. Nel 2016 si è provveduto a parziale utilizzo del fondo rischi a copertura di parte dei costi connessi alla sua accensione.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Strumenti finanziari

Si dà atto che non esistono in bilancio strumenti finanziari iscritti ad un valore superiore al loro fair value..

Altre informazioni**Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Farmauniti Società Cooperativa	500	1.816	1.316
Consorzio Conai	15	15	0
Totali	515	1.831	1.316

L'incremento è dovuto all'attribuzione alla nostra società di somme a titolo di rivalutazione gratuita del capitale sociale ai sensi dell'art. 7 della L. 59/1992 in forza della partecipazione alla società Farmauniti Società Cooperativa.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	84.867	426.376	515	511.758
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.400	287.237		371.637
Valore di bilancio	467	139.139	515	140.121
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	131.824	-	131.824
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	1.158	1.158
Ammortamento dell'esercizio	467	36.527		36.994
Altre variazioni	-	-	158	158
Totale variazioni	(467)	95.297	1.316	96.146
Valore di fine esercizio				
Costo	84.867	558.200	673	643.740
Rivalutazioni	-	-	1.158	1.158
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.867	323.764		408.631
Valore di bilancio	-	234.436	1.831	236.267

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 860.899 (€ 585.781 nel precedente esercizio). L'incremento è dovuto all'entrata a pieno regime delle due nuove unità locali già dettagliate in apertura della presente nota integrativa.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Rimanenze di merci	584.480	860.553	276.073
Anticipi a fornitori	1.301	346	-955
Totali	585.781	860.899	275.118

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di € 220,84. Detto accantonamento si aggiunge all'importo pre-esistente nel fondo svalutazione crediti e proveniente dagli accantonamenti degli esercizi precedenti, portando il fondo al valore totale di € 715,77.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 142.111 (€ 200.378 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	102.699	716	0	101.983
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	26.749	0	0	26.749
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	10.479	0	0	10.479
Tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo	2.900	0	0	2.900
Totali	142.827	716	0	142.111

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	140.548	101.983	-38.565
Crediti tributari	56.552	29.649	-26.903
Crediti verso altri	3.278	10.479	7.201
Totali	200.378	142.111	-58.267

Nei crediti verso clienti sono presenti le mutue di dicembre e le fatture emesse nei confronti dell'Asl CN1 incassate nei primi mesi dell'esercizio successivo. La voce comprende inoltre fatture emesse nei confronti di enti pubblici quali INAIL e Consorzio socio assistenziale del Cuneese; in questi casi le tempistiche di pagamento sono più lunghe.

Nella voce crediti tributari, oltre al credito IVA ammontante ad Euro 23.849, è ricompreso il credito relativo agli investimenti 2014 ai sensi dell'art. 18 D.L. 91/2014 "Tremonti quater" per Euro 5.800. Nel 2015 in tale voce, oltre al credito IVA ammontante ad Euro 32.207, erano ricompresi anche il credito verso Erario per saldo IRAP a credito per Euro 15.645 ed il credito relativo agli investimenti 2014 ai sensi dell'art. 18 D.L. 91/2014 "Tremonti quater" per Euro 8.700. Il decremento, rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla minor misura del credito iva, alla chiusura della posizione verso l'Erario per IRAP a debito nel 2016 rispetto al 2015, a causa del maggior imponibile conseguito in tale annualità, e alla riduzione del credito per "Tremonti quater", dovuto al suo parziale utilizzo in compensazione, in conformità alle modalità e alle tempistiche previste dalle vigenti norme.

La voce crediti verso altri comprende i crediti per gli incassi relativi ai POS ed alle carte di credito per Euro 8.411 che vengono accreditati sul conto corrente bancario nei primi giorni di gennaio ed il credito verso l'INAIL per Euro 1.234. Nel 2015 detta voce comprendeva i crediti per gli incassi relativi ai POS ed alle carte di credito per Euro 1.241 ed il credito verso l'INAIL per Euro 145.

I crediti oltre l'esercizio si riferiscono al credito relativo al relativo agli investimenti 2014 ai sensi dell'art. 18 D.L. 91/2014 "Tremonti quater" per Euro 2.900.

Non esistono in bilancio crediti con durata residua superiore ai 5 anni.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 349.643 (€ 365.022 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	347.297	310.555	-36.742
Denaro e valori in cassa	17.725	39.088	21.363
Totali	365.022	349.643	-15.379

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 26.552 (€ 20.209 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	6.328	11.480	5.152
Risconti attivi	13.881	15.072	1.191
Totali	20.209	26.552	6.343

Il saldo è così composto:

Rateo attivo indennizzo smaltimento farmaci	€ 5.767
Rateo attivo ricavi Asl competenza 2016	€ 5.713
Risconto attivo canoni di locazione e spese condominiali	€ 12.433
Altri di valore non apprezzabile	€ 2.639

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 845.719 (€ 845.719 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	672.563	876.207	203.644
Debiti tributari	45.620	48.347	2.727
Debiti Vs .Istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.306	15.123	1.817
Altri debiti	114.230	123.607	9.377
Totali	845.719	1.063.284	217.565

La voce debiti tributari comprende le ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente del mese di novembre e dicembre che sono state versate all'erario nel mese di gennaio e febbraio 2017 (la società di avvale del differimento del versamento irpef). La voce comprende inoltre il debito per imposta IRES al netto delle ritenute d'acconto subite nel corso dell'esercizio e il debito per imposta IRAP.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono ai contributi sugli stipendi di dicembre che sono stati pagati a gennaio 2017.

La voce altri debiti accoglie i debiti verso il personale per la parte di competenza dell'esercizio di ferie, premi produzione e ratei per tredicesima.

L'incremento dei debiti rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto all'incremento dei debiti verso fornitori, a sua volta naturale conseguenza dell'incremento del circolante in seguito all'aumento dei volumi trattati dalla società e al ricevimento di fatture relative ad investimenti.

Non esistono in bilancio debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 10.663 (€ 7.473 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	7.473	10.663	3.190
Totali	7.473	10.663	3.190

La voce è così composta:

Rateo spese condominiali	€ 7.418
Altri di valore non apprezzabile	€ 3.245

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	Saldo 2016	Saldo 2015	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.396.853	3.961.559	435.294
Altri ricavi	14.718	12.306	2.412
Totali	4.411.571	3.973.865	437.706

L'incremento dei ricavi tipici è da ricondursi a quanto esposto in premessa della presente nota integrativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	76.055	0	0	0
IRAP	14.600	0	0	0
Totali	90.655	0	0	0

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Altri dipendenti	22
Totale Dipendenti	22

Costi del personale

Descrizione	Saldo 2016	Saldo 2015	Variazione
Salari e stipendi	563.867	444.991	118.876
Oneri sociali	169.945	151.855	18.090
Trattamento di fine rapporto	41.071	33.881	7.190
Altri costi	19.001	12.611	6.390
Totali	793.884	643.338	150.546

La società, al 31/12/2015, si avvaleva di n. 18 dipendenti, assunti con contratto di lavoro subordinato, di cui n. 17 a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato. Al 31/12/2016, a seguito delle assunzioni funzionali all'apertura del quinto punto vendita nel Movicentro, la società si avvale di 22 dipendenti, assunti con contratto di lavoro subordinato, di cui n. 21 a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si precisa che l'importo dei compensi elencati sotto la voce "Sindaci" si riferisce al Revisore Unico.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.680	4.024

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497 bis del codice Civile la società è soggetta alla direzione ed al coordinamento da parte del Comune di Cuneo.

Si riportano di seguito i dati di sintesi del "Rendiconto Esercizio 2015" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 16 maggio 2016.

Attività di direzione e coordinamento

Bilancio 2015

	A) IMMOBILIZZAZIONI	
S	I) immobilizzazioni immateriali	14.411.551,94
T	II) immobilizzazioni materiali	182.615.507,82
A	III) immobilizzazioni finanziarie	8.270.272,67
T	Totale immobilizzazioni	205.297.332,43
O		
	B) ATTIVO CIRCOLANTE	
P	I) Rimanenze	-
A	II) Crediti	23.646.400,18
T	III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
R		
I	IV) Disponibilità liquida	15.350.062,58
M	Totale attivo circolante	38.996.462,76
O		
N	C) Ratei e Risconti	1.562,64
I	TOTALE DELL'ATTIVO A+B+C	244.295.357,83
A		
L	A) Patrimonio netto	113.068.814,74
E	B) Conferimenti	100.525.410,67
	BB) Fondo svalutazione Crediti	-
	C) Debiti	30.699.737,42

	D) Ratei e risconti	1.395,00
	TOTALE DEL PASSIVO A+B+BB+C+D	244.295.357,83
C	A) Proventi della gestione	54.399.596,28
O	B) Costi della gestione	50.495.000,00
N	Risultato della gestione A-B	3.904.596,28
T		
O	C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	-2.807.621,08
E	Risultato della gestione operativa	1.096.975,20
C		
O	D) Proventi e oneri finanziari	-495.635,85
N	E) Proventi e oneri straordinari	613.324,02
M		
I	Risultato economico dell'esercizio	1.214.663,37
C	(A-B+/-C+/-D+/-E)	0
O		

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio Unico, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di € 204.710,36, arrotondato in bilancio a € 204.710:

euro 150.000,00 a dividendo soci;

euro 54.710,36, pari al residuo, alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio Unico, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Si attesta che il documento trasmesso è conforme all'originale depositato presso la sede dell'impresa

Dichiarazione di conformità del bilancio